

Mozione n. 38

presentata in data 8 febbraio 2021

ad iniziativa del Consigliere Santarelli

Rimozione criticità organizzative e strutturali dell'Ospedale di Senigallia

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- a seguito dell'entrata in vigore del DM n.70/2015 (cosiddetto Decreto Balduzzi), al fine di permettere il mantenimento del maggior numero di servizi, sono state apportate modifiche organizzative e funzionali a livello del Presidio Ospedaliero Unico di Area Vasta 2, dal 2018 composto dagli Stabilimenti di Fabriano, Jesi, Senigallia e dell'Ospedale di Comunità di Cingoli per le funzioni di lungodegenza (Determina n.93/AV2, 2018);
- con Determine del Direttore Generale dell'ASUR n.350/2015, n.481/2016, n.361/2017, n.742/2019 (successivamente sospesa con Determina n.163/2020) l'ASUR Marche ha provveduto alla riorganizzazione dell'assetto aziendale;
- gli atti dispositivi di cui sopra hanno comportato, per lo Stabilimento Ospedaliero di Senigallia, importanti scelte organizzative e successive conseguenze. Precisamente:
 - a) essendo il Presidio Ospedaliero Unico di AV2 organizzato in Stabilimenti situati su tre sedi logisticamente distanti tra loro (Senigallia, Jesi, Fabriano), molte Strutture Organizzative devono condividere un unico Direttore in quanto, essendo stato scelto un solo Stabilimento come sede centrale della Struttura, questo è conseguentemente diventato sede del Direttore della Struttura, con inevitabile indebolimento delle altre due sedi dove il Direttore non è prevalentemente presente;
 - b) la scelta della sede centrale delle Strutture Organizzative, ovvero quella che ospita il Direttore, è stata fatta in maniera del tutto discrezionale dalla Direzione ASUR; nella fattispecie:
 - la sede della Direzione Generale dell'AV2 è stata stabilita a Fabriano,
 - la sede centrale della Direzione Medica è stata stabilita a Fabriano,
 - la sede centrale della Direzione Amministrativa è stata stabilita ad Ancona,
 - la sede delle Politiche del Personale è stata stabilita per la parte giuridica a Jesi e per la parte economica a Fabriano,
 - la sede centrale dell'Area Infermieristico-Ostetrica è stata stabilita a Jesi,
 - la sede centrale della Logistica e Acquisti (Provveditorato) è stata stabilita a Jesi,
 - la sede centrale del Patrimonio Attività Tecniche è stata stabilita a Jesi,

- la sede centrale dell'Ingegneria Clinica è stata stabilita a Jesi e Fabriano,
- la sede centrale dei Sistemi Informativi è stata stabilita a Jesi

c) in particolare, tali scelte hanno determinato l'allontanamento da Senigallia delle Strutture strategiche fondamentali per l'attività organizzativa e gestionale della realtà ospedaliera. Senigallia, prima di questa declinazione organizzativa, era dotata di unità funzionali e personale dedicato nella propria struttura, con conseguente capacità decisionale ed organizzativa rapida, immediata e snella: i vari operatori potevano interloquire con i soggetti dotati di potere decisionale raggiungendo una maggiore efficacia sia in termini qualitativi che temporali;

Ribadito che: l'allontanamento delle sedi centrali delle Strutture Organizzative dallo Stabilimento di Senigallia è conseguenza di una precisa scelta aziendale ed ha reso sempre più difficile il contatto e l'interlocuzione dei servizi presenti a Senigallia con i centri decisionali stessi; e che ad oggi risulta molto complicato interagire anche solo per via telefonica o mail aziendale con le sedi centrali, che sono le uniche a poter concedere le risorse necessarie (materiale tecnico, informatico, farmaci e dispositivi, presidi, risorse umane, attività manutentiva, etc.);

Rilevato che: analoga criticità riguarda le tre Unità Operative trasversali e strategiche sul piano clinico, senza le quali la gestione assistenziale non può essere ottimale:

- a) Diagnostica per Immagini, con sede centrale stabilita a Jesi,
- b) Patologia Clinica (Laboratorio Analisi) con sede centrale stabilita a Jesi,
- c) Farmacia, con sede centrale stabilita a Jesi;

Evidenziato che: anche l'Ufficio Formazione e il Servizio di Prevenzione e Protezione, fondamentali per la verifica e il mantenimento dei requisiti professionali e funzionali del personale e della struttura, hanno sede centrale stabilita a Jesi;

Considerato che: non risultano in capo allo stabilimento di Senigallia funzioni strategiche compensative o anche solo ancillari, rispetto alle sedi di Jesi e Fabriano pur trattandosi dello stesso Presidio Ospedaliero Unico di AV2;

Rilevato che:

- la città di Senigallia è la seconda in Provincia di Ancona e la quinta delle Marche per numero di residenti (pari a 44.670 nel 2020),
- allo Stabilimento ospedaliero di Senigallia fa riferimento un bacino di utenza che va dai Comuni appartenenti alla ex Zona Territoriale n.4 fino ai Comuni della limitrofa Valle del Cesano, per un totale complessivo di circa 100.000 abitanti, che raddoppiano se non addirittura triplicano nel periodo estivo; e che tali volumi demografici si traducono conseguentemente in un maggior grado di richieste assistenziali a carico della sede di Senigallia.

Per quanto sopra espresso

IMPEGNA

La Giunta Regionale:

- a rivedere tempestivamente tutte le disposizioni organizzative dirigenziali che pongono l'Ospedale di Senigallia nella impossibilità di operare in piena efficienza e sicurezza per la tutela della salute dei pazienti, degli operatori e di tutti coloro che per qualsiasi attività sanitaria ricevono servizi dalla struttura;
- a ripristinare nella sede principale di Senigallia quota parte delle Strutture Organizzative attualmente decentrate, operando scelte connotate da maggior senso di equilibrio e guidate dalla demografia del territorio.